

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTALE**

BANDO DI GARA

per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione idrica nel Porto di Ancona di cui all'art. 6, comma 4, lett. c) e comma 10 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 ed all'art. 1, lett. c), del D.M. 14.11.1994, per il quinquennio 2018 - 2022.

Ente concedente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Molo Santa Maria - Porto, 60121 Ancona - Ente di diritto pubblico ex art. Legge 84/94 – Tel. 071207891 – fax 0712078940 – sito internet: www.porto.ancona.it.

Procedura di gara: procedura aperta.

Metodo di aggiudicazione: sconto più elevato, espresso in una unica percentuale (con due decimali) sulle tariffe poste a base d'asta.

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO CENTRALE**

Visto l'art. 6, c.4, lett. c) e c. 10 della L. 84/94 e successive modificazioni;
Vista la deliberazione del Comitato di Gestione n. 50 del 05/12/2017;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura ad evidenza pubblica ai fini dell'affidamento in concessione, per il quinquennio 2018 - 2022 del servizio di distribuzione idrica nel Porto di Ancona, di cui all'art. 6, comma 4, lett. c) e comma 10 della legge 28.1.94, n.84 ed all'art.1, lett. c), del D.M. 14.11.1994, servizio che dovrà essere garantito dal Concessionario nell'arco delle 24 ore a tutti gli operatori che ne faranno richiesta.

La gara sarà espletata mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che, avendo presentato tutta la documentazione richiesta nel presente bando (busta A), avrà presentato l'offerta più conveniente, consistente nello sconto più elevato, espresso in una unica percentuale (con due decimali) sulle sottoindicate tariffe poste a base d'asta:

- a) euro 3,45 (trevirgolaquarantacinque) al mc. di acqua imbarcata;
- b) diritto fisso di chiamata: euro 64,42 (sessantaquattrovirgolaquarantadue) per ogni operazione.

Saranno accettate solo offerte in ribasso sulle predette tariffe poste a base d'asta.

Il tariffario che risulterà dall'espletamento della gara sarà aggiornato annualmente, a decorrere dall'1.1.2019, ai sensi di quanto previsto all'art.9 del Capitolato Speciale.

Il soggetto aggiudicatario del servizio in concessione dovrà corrispondere all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale un canone commisurato all'occupazione del manufatto demaniale di mq.119 ubicato in Via Da Chio n.8 da adibire a deposito attrezzatura, e dell'impianto esistente di rifornimento idrico alle navi di metri lineari 4.404,61 pari, per il 2018, ad euro 10.575,00 che per il 2019 e per gli anni successivi sarà rivalutato in base all'indice che sarà comunicato dal Ministero vigilante, a partire dall'1 gennaio di ciascun anno.

Il canone relativo al 1° anno (per il rateo calcolato dalla decorrenza della concessione al 31.12.2018) dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

I canoni per gli anni successivi saranno versati nel corso dell'anno di riferimento, su emissione di apposito atto di accertamento da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

La concessione sarà affidata con atto unico, che regolerà sia gli aspetti demaniali che quelli di servizio.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del d. Lgs. n. 50/2016 che risultino in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del d. Lgs. n. 50/2016.

- 1) Essere in regola con i requisiti di ordine generale previsti **dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016**
- 2) Aver maturato esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio, nel campo della distribuzione idrica (**nel caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese il requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese consorziate o associate**);
- 3) Aver conseguito, in ciascuno dei tre anni di cui al precedente punto 2), un fatturato per servizi di distribuzione idrica non inferiore a euro 250.000,00.
In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese il requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate o associate;
- 4) Essere iscritti alla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività posta in concessione o di attività analoghe.

Le condizioni generali e particolari del rapporto e dell'esercizio dell'attività sono riportate in apposito Capitolato Speciale predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale: esso, insieme al presente bando, è pubblicato sul sito internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute o presentate prima della pubblicazione del presente bando, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza, anche se sostitutive od aggiuntive rispetto ad altra offerta precedente; non verranno altresì prese in considerazione le offerte condizionate od espresse in modo indeterminato.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale resta esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a Sede/Ufficio diverso da quello indicato.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante

agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 20/03/2018** all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Molo Santa Maria, Porto di Ancona, CAP 60121. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Segreteria dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, nell'orario 09,00 - 13,00, dal lunedì al venerdì, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

La gara si svolgerà in seduta pubblica, il giorno 21/03/2018 alle ore 10,00 presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi alla gara ai sensi del presente bando, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai rappresentanti legali.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso - la dicitura **“Domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione idrica nel porto di Ancona per il quinquennio 2018 - 2022”**

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **“A - Documentazione”** e **“B - Offerta economica”**.

Tutti i documenti richiesti dai seguenti punti A e B devono contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti: la mancanza, la non completezza o l'irregolarità di uno qualunque di tali documenti comporterà l'esclusione automatica dalla gara, salvo che si tratti di irregolarità puramente formali.

NELLA BUSTA “A” DEVE ESSERE CONTENUTA, A PENA DI ESCLUSIONE, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1) La dichiarazione (All. A), debitamente compilata, inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti. Detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal rappresentante legale della società concorrente (la dichiarazione può essere anche sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata nei modi di legge) e dovrà essere corredata da parte del sottoscrittore di fotocopia di un suo documento valido di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000; nel caso che il concorrente sia un consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio; nel caso che il concorrente sia un'associazione temporanea di imprese, anche se non ancora costituita, la domanda deve essere presentata e sottoscritta da tutte le imprese associate e deve contenere l'impegno a costituire l'associazione non appena formalizzata l'eventuale aggiudicazione.

2) La dichiarazione (All. B), debitamente compilata, inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; detta dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta dai seguenti soggetti, **solo se diversi dal sottoscrittore**

dell'Allegato A, e dovrà essere corredata, da parte del sottoscrittore, di fotocopia di un documento valido di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000.

La dichiarazione di cui sopra – **a pena di esclusione** - dovrà essere resa dal professionista, dal legale rappresentante, amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, sindaci e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati), se si tratta di Società di capitali, altri tipi di società o consorzio, (S.p.A., S.a.p.A., S.r.l., S.r.l.s. ecc.).

N.B.

La dichiarazione di cui sopra – a pena di esclusione – **dovrà essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando**, qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Il suddetto Modello All. B non deve essere reso dal sottoscrittore della domanda di partecipazione (Modello All. A) che già riporta le stesse dichiarazioni.

3) Dichiarazione sostitutiva (**redatta sull'allegato Modello C**) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, **sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente**, con la quale dichiara:

i dati di iscrizione alla CC.IAA., i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, i codici fiscali, le date di inizio e di termine di validità della carica ricoperta, la residenza di legale rappresentante, amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, sindaci e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati), se si tratta di Società di capitali, altri tipi di società o consorzio, (S.p.A., S.a.p.A., S.r.l., S.r.l.s. ecc.)

N.B. in caso di partecipazione in A.T.I., le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 dovranno essere presentate a cura di ciascuna impresa associata.

4) Dichiarazione concernente l'avvenuta maturazione di un'esperienza almeno triennale acquisita nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, nel campo della distribuzione idrica (**nel caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese il requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese consorziate o associate**).

5) Dichiarazione concernente l'avvenuto conseguimento, in ciascuno dei tre anni di cui al precedente punto, di un fatturato per servizi di distribuzione idrica non inferiore a euro 250.000,00. In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese il requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate o associate.

6) Dichiarazione relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività posta in concessione o di attività analoghe.

7) Copia del capitolato speciale predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale, timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'impresa o consorzio concorrente, o delle imprese associate in caso di ATI in ogni sua pagina per totale accettazione.

8) Cauzione provvisoria come definita dall'art. 93 del d. LGS. N. 50/2016 per un ammontare pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento//00).

Detta cauzione deve essere costituita mediante versamento in numerario presso la banca cassiera dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (attualmente CREDITO VALTELLINESE – Codice IBAN IT86D0521602602000007801521); la cauzione può inoltre essere prestata a mezzo di fidejussione bancaria secondo le disposizioni di legge vigenti, oppure nella forma della polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio delle assicurazioni private ai sensi di legge.

La cauzione prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria deve recare in calce l'autentica delle firme apposte dai funzionari dell'Istituto di Credito o della Compagnia di assicurazione, con la dichiarazione notarile che essi sono legalmente abilitati a rappresentare ed impegnare l'Istituto o la Compagnia garanti; essa deve inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui al 2° comma dell'art.1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. da parte del garante e l'impegno al pagamento della somma entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, senza alcuna riserva.

Nel caso di costituenda Associazione temporanea la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere intestate e sottoscritte da tutti i partecipanti all'ATI medesima.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

9) dichiarazione/i, in originale od in copia, rilasciata/e dalla amministrazione concedente che certifica/no l'avvenuto sopralluogo, e la presa visione, da parte del legale rappresentante del concorrente o da parte del personale dipendente del concorrente stesso a ciò appositamente delegato, di tutta la documentazione progettuale / tecnico / amministrativa relativa alla presente procedura. Tale dichiarazione, nel caso di Associazioni temporanee di imprese o Consorzi o GEIE ancorché ancora non formalmente costituiti deve essere prodotta dall'Impresa capogruppo mandataria designata.

Si sottolinea che le dichiarazioni di cui al punto 1), 2) e 3) ed il Capitolato Speciale di cui al punto 7) dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi in consorzio, i medesimi documenti devono essere prodotti o sottoscritti da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il consorzio; in caso di Associazione temporanea di imprese i medesimi documenti devono essere prodotti o sottoscritti da ciascuna impresa associata. Essi possono essere sottoscritti anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura (in originale o copia autenticata).

La documentazione di cui al punto 8) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

NELLA BUSTA "B" DEVE ESSERE CONTENUTA, A PENA DI ESCLUSIONE, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta - o della Ditta capogruppo se trattasi di consorzio o da tutte le ditte partecipanti in caso di ATI - concorrente, o da suo procuratore, redatta in bollo ed in lingua italiana contenente:

- a) l'offerta economica, espressa mediante l'indicazione in un'unica percentuale del ribasso offerto, indicato in cifre ed in lettere con due decimali, (in caso di difformità fra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere, verrà presa in considerazione quella più favorevole per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale) sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (in caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate);
- b) la dichiarazione di assumersi tutte le responsabilità, rischi, obblighi ed oneri come indicato nel Capitolato Speciale, del quale dichiara di aver preso esatta e chiara conoscenza;
- c) la dichiarazione di mantenere valida ed impegnativa l'offerta per 180 giorni consecutivi, a decorrere dalla data di esperimento della gara.

La gara sarà espletata nel giorno indicato nel presente bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica.

In base della documentazione contenuta nelle offerte presentate si procederà a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) all'apertura delle buste "**B - offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria della gara al concorrente che avrà presentato l'offerta più conveniente, consistente nel ribasso più elevato espresso in una unica percentuale, sulle tariffe poste a

base di gara, di cui all'art.9 del Capitolato Speciale, lettera A), sub a) e sub b);

- c) determinare la graduatoria provvisoria dei concorrenti ammessi alla procedura concorrenziale;
- d) rimettere gli atti al Responsabile del Procedimento, così da consentire al medesimo di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura da parte del soggetto aggiudicatario provvisorio e del secondo classificato.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'Autorità potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta idonea.

Nel caso non dovessero essere presentate offerte la concessione verrà affidata mediante trattativa privata.

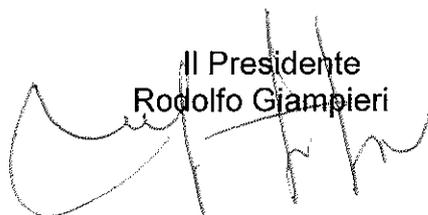
L'aggiudicazione della gara, per essere definitiva e vincolante per l'Autorità, dovrà essere approvata dal Comitato di Gestione.

La sottoscrizione dell'atto di concessione è comunque subordinata al positivo esito delle eventuali procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, all'adempimento degli obblighi di legge, nonché al pagamento del canone di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale.

Il presente bando di gara sarà pubblicato all'Albo dell'Autorità e del Comune di Ancona, nonché sul sito internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Ancona, li 01/02/2018

Il Presidente
Rodolfo Giampieri



DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA DELL'OFFERTA

Spett.le
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
Molo Santa Maria, 2
60121 Ancona

OGGETTO: "concessione del servizio di distribuzione idrica nel porto di Ancona di cui all'art.6, c.4, lett. c) e c.10 della L.84/94 ed all'art.1, lett. c) del DM 14.11.94, da affidare mediante asta pubblica nelle modalità di cui all'art.73 c. 1, lett.c) del RD 23.5.1924, n.827, per il quinquennio 2018/2022.."

Il sottoscritto
nato il..... a
residente a Vian° ..
codice fiscale
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
codice attività (quadro VA2 Mod IVA)
Tel. Fax
PEC:

partecipante alla procedura concorrenziale per l'affidamento della concessione indicata in oggetto
come:
impresa singola;

oppure

capogruppo di una associazione temporanea di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le
imprese

oppure

capogruppo di una associazione temporanea di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le
imprese

oppure

mandante di una associazione temporanea di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le
imprese

oppure

mandante di una associazione temporanea di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le
imprese

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

a) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b – bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e dichiara che l'Agenzia delle Entrate di competenza è quella di _____, fornendo altresì le seguenti indicazioni:

- Sede **INPS** di appartenenza
- Numero di posizione INPS (Matricola)
- Sede **INAIL** di appartenenza
- Numero di posizione INAIL (PAT)
- Codice ditta:

➤ Sede **CASSA EDILE** (o similare) di appartenenza

Numero di posizione **CASSA EDILE** (o similare)

d) di non aver compiuto gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs 50/2016;

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d. lgs. n. 50/2016;

f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

g) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs 50/2016 non diversamente risolvibile;

h) che la propria partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs 50/2016;

i) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

j) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

k) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

l) **Barrare la casella il cui caso ricorre:**

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68;

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L.68/99 (per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 30 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000)

m) di non essere nella condizione per cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

n) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

o) di accettare la condizione che l'Ente aggiudicatario escluderà dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

p) (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione) di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dalla normativa vigente;

q) l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel

bando riferito alla concessione indicata in oggetto e nel Capitolato speciale;

r) che, espressamente, non verrà avanzata richiesta alcuna di compenso o di rimborso per la partecipazione alla gara in caso di annullamento della stessa o qualora l'aggiudicazione non fosse resa possibile per qualsiasi altra causa legittima;

s) la circostanza di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni in concessione;

t) di avere nel complesso preso conoscenza della natura della concessione in affidamento, dei luoghi e degli impianti ivi esistenti, e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o possono influire sia sulla esecuzione degli stessi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

u) di avere esaminato in maniera approfondita la documentazione di gara e di ritenere eseguibili la prestazione connessa al rilascio della concessione in affidamento per l'intero periodo di esecuzione previsto nel bando e per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

v) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi, nonché di tutti gli oneri non della gara compresi inoltre tutti gli oneri espressamente richiamati nel capitolato speciale, che dovessero intervenire durante l'esecuzione della prestazione connessa al rilascio della concessione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

w) **(nel caso di associazione non ancora costituita)** indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

d) che l'indirizzo PEC al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazione è il seguente
.....

FIRMA

.....

_____, lì

DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA

Spett.le
 AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
 DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
 Molo Santa Maria, 2
 60121 Ancona

OGGETTO: "concessione del servizio di distribuzione idrica nel porto di Ancona di cui all'art.6, c.4, lett. c) e c.10 della L.84/94 ed all'art.1, lett. c) del DM 14.11.94, da affidare mediante asta pubblica nelle modalità di cui all'art.73 c. 1, lett.c) del RD 23.5.1924, n.827, per il quinquennio 2018/2022.

Il sottoscritto
 nato a il e residente in
 in via,
 C.F. in qualità di (indicare il caso che ricorre): (legale rappresentante, amministratore munito di potere di rappresentanza, direttore tecnico, sindaco, soggetto che svolgono i compiti di vigilanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, soggetto munito di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati), se si tratta di Società di capitali, altri tipi di società o consorzio, (S.p.A., S.a.p.A., S.r.l., S.r.l.s. ecc.)) dell'Impresa, con la presente ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro

2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

h) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

i) che, in relazione alla propria residenza, il Tribunale competente è quello di: _____, con il seguente indirizzo pec: _____

(luogo e data di firma)

....., li

(firma del dichiarante)

.....

N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Avvertenza: La dichiarazione di cui sopra – a pena di esclusione - dovrà essere resa: dal legale rappresentante, amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, sindaci e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati), se si tratta di Società di capitali, altri tipi di società o consorzio, (S.p.A., S.a.p.A., S.r.l., S.r.l.s. ecc.).

La dichiarazione di cui sopra – a pena di esclusione – dovrà essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di ricezione della presente lettera d'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Il suddetto Modello B non deve essere reso dal sottoscrittore della domanda di partecipazione (Modello A) che già riporta le stesse dichiarazioni.

DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA

Spett.le
 AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
 DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
 Molo Santa Maria, 2
 60121 Ancona

OGGETTO: "concessione del servizio di distribuzione idrica nel porto di Ancona di cui all'art.6, c.4, lett. c) e c.10 della L.84/94 ed all'art.1, lett. c) del DM 14.11.94, da affidare mediante asta pubblica nelle modalità di cui all'art.73 c. 1, lett.c) del RD 23.5.1924, n.827, per il quinquennio 2018/2022.."

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
 COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA**

Il sottoscritto nato il
 a e residente nel Comune di
 Prov. CAP via/p.za
 n. in qualità di
 dell'Impresa

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
 per attività corrispondente ai lavori indicati in oggetto ed attesta i
 seguenti dati:

numero di iscrizione Registro Imprese
 numero di iscrizione CCIAA (Registro Ditte)
 data di iscrizione
 durata della ditta/data termine
 forma giuridica
 Numero di soci

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica

CONSIGLIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi

Numero sindaci supplenti

TITOLARE DI CARICHE O QUALIFICHE:

(barrare e completare il caso che ricorre)

Titolare e direttori tecnici se si tratta di impresa individuale,

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Inizio validità della carica	Carica ricoperta

Tutti i soci e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo,

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Inizio validità della carica	Carica ricoperta

Soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice,

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Inizio validità della carica	Carica ricoperta

legale rappresentante, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, direttori tecnici, sindaci e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di Società di capitali, altri tipi di società o consorzio (S.p.A., S.a.p.A., S.r.l., S.r.l.s. ecc.)

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Inizio validità della carica	Carica ricoperta

DICHIARA

Che le persone cessate, anche in caso di decesso, dalla carica nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera d'invito sono le seguenti:

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Inizio validità della carica	Carica ricoperta

Indicare i dati relativi ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera d'invito: Titolare e direttori tecnici se si tratta di impresa individuale, tutti i soci e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice, legale rappresentante, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, direttori tecnici, sindaci e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di Società di capitali, altri tipi di società o consorzio (S.p.A., S.a.p.A., S.r.l., S.r.l.s. ecc.)

luogo _____, data _____

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
CAPITOLATO SPECIALE**

Relativo alla concessione del servizio di distribuzione idrica nel porto di Ancona di cui all'art.6, c. 4, lett. c) e c. 10 della L.84/94 ed all'art.1, lett. c) del DM 14.11.94, da affidare mediante asta pubblica nelle modalità di cui all'art.73 c. 1, lett. c) del RD 23.5.1924, n.827, per il quinquennio 2018/2022.

**ART.1
OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

La concessione ha per oggetto il servizio di rifornimento idrico alle navi ormeggiate nel Porto di Ancona, che dovrà essere garantito dalla Ditta concessionaria nell'arco delle 24 ore a tutti gli operatori che ne faranno richiesta. La concessione del servizio disciplina anche gli aspetti demaniali in ordine all'utilizzo di un manufatto dello Stato di mq.119 ubicato in Via Da Chio n.8, destinato a sede e deposito attrezzatura, e dell'impianto idrico esistente - per il rifornimento alle navi - di ml. 4.404,61.

**ART.2
DURATA DELLA CONCESSIONE**

La durata della concessione è di anni 5.

**ART. 3
CANONE DEMANIALE DI CONCESSIONE**

Il canone annuo dovuto all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per l'espletamento del servizio oggetto della concessione è commisurato all'occupazione del manufatto demaniale di mq.119 ubicato in Via Da Chio, 8, da adibire a sede e deposito attrezzatura, e dell'impianto esistente di rifornimento idrico alle navi di ml. 4.404,61 pari, per il 2017, ad euro 10.433,47 che per il 2018 (primo anno della concessione) sarà rivalutata in base all'indice che sarà comunicato dal Ministero vigilante, e così pure per gli anni successivi a partire dall'1 gennaio di ciascun anno.

Il canone relativo al 1°anno (per il rateo calcolato dalla decorrenza della concessione al 31.12.17) dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

I canoni per gli anni successivi saranno versati nel corso dell'anno di riferimento, su emissione di apposito atto di accertamento da parte dell'Autorità di Sistema Portuale.

**ART.4
GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'Aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva dell'importo di euro 28.500.

Tale cauzione dovrà essere costituita mediante versamento in numerario presso la banca cassiera dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (attualmente CREDITO VALTELLINESE – Codice IBAN IT86D0521602602000007801521); la cauzione può inoltre essere prestata a mezzo di fidejussione bancaria secondo le disposizioni di legge vigenti, oppure nella forma della polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da impresa di

assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio delle assicurazioni private ai sensi di legge.

La cauzione dovrà essere prestata nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento per l'amministrazione del demanio nel porto di Ancona e – in caso di cauzione diversa dal numerario - secondo i fac-simili ad esso allegati (il Regolamento è consultabile sul sito della Autorità di Sistema Portuale).

In particolare la cauzione prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria deve recare in calce l'autentica delle firme apposte dai funzionari dell'Istituto di Credito o della Compagnia di assicurazione, con la dichiarazione notarile che essi sono legalmente abilitati a rappresentare ed impegnare l'Istituto o la Compagnia garanti; essa deve avere durata per tutta la durata della concessione e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui al 2° comma dell'art.1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. da parte del garante e l'impegno al pagamento della somma entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, senza alcuna riserva.

La cauzione definitiva è finalizzata a garantire tutti gli impegni assunti dal Concessionario con l'Atto di concessione, inerenti sia gli aspetti di utilizzo dei beni demaniali, che gli aspetti di corretto svolgimento del servizio e sarà incamerata totalmente dall'Autorità in caso di rinuncia alla concessione, di mancato pagamento del canone, di decadenza o revoca. Verrà incamerata parzialmente in caso di accertata inosservanza delle norme della concessione per le quali è prevista l'applicazione di una penale.

Lo svincolo e/o la restituzione della cauzione definitiva avverrà entro due mesi dalla scadenza della concessione sempre che sia stata pienamente regolarizzata e liquidata la posizione delle parti e non esistano danni o cause di danni a carico dell'Autorità per fatto della Ditta concessionaria.

Il concessionario deve altresì stipulare una polizza assicurativa con massimale di euro 516.456,90 e per l'intera durata della concessione che tenga indenne l'Autorità di Sistema Portuale da tutti i rischi che gravano sullo svolgimento del servizio affidato in concessione, determinati da qualsiasi causa, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi ed a prestatori di lavoro che si verificassero durante o in dipendenza dello svolgimento del servizio.

Il concessionario è tenuto a stipulare polizza assicurativa incendio/fulmine per il manufatto di mq. 119 che sarà assentito in concessione, con massimale di euro 70.000, vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale e con espressa rinuncia alla rivalsa (come da fac-simile pure allegato al Regolamento per l'Amministrazione del demanio sopra citato).

ART.5

SUBINGRESSO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La concessione è soggetta a decadenza nel caso in cui il concessionario comprometta per negligenza o imperizia la regolare esecuzione dei servizi e nei casi previsti dall'art.47 del Codice della Navigazione oltre che in caso di eventuale perdita di uno dei requisiti previsti per la partecipazione alla gara.

Il subingresso di terzi nella concessione non è ammesso come non è ammessa la possibilità di appaltare a terzi i servizi assegnati in concessione.

ART.6

CLAUSOLE DELLA CONCESSIONE

In caso di forza maggiore o di impossibilità temporanea a fornire il servizio, dovrà esserne data tempestiva notizia all'Autorità, che stabilirà con proprio provvedimento il termine entro il quale l'eventuale causa impeditiva dovrà essere eliminata.

La ditta concessionaria, nei confronti dell'Amministrazione concedente, assume in proprio tutti i rischi e oneri imprenditoriali, nonché la più completa e piena responsabilità, compresa quella tecnica e finanziaria, con riferimento alle attività oggetto della concessione e al loro completo espletamento a regola d'arte nei modi, termini, condizioni, di cui al presente Capitolato.

Ogni e qualsiasi responsabilità per danni alle cose e alle persone che derivassero per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, nell'esecuzione dei servizi, viene assunto dalla ditta concessionaria, che con la sottoscrizione dell'atto di concessione esonera espressamente l'Autorità di Sistema Portuale da ogni conseguenza diretta o indiretta.

ART.7

OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCESSIONARIA

E' obbligo della concessionaria provvedere:

- a curare la manutenzione ordinaria del manufatto in concessione e degli impianti idrici e a segnalare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale con tempestività ogni inconveniente o anomalia di funzionamento degli impianti medesimi;
- all'esecuzione di tutti i servizi oggetto della concessione a perfetta regola d'arte uniformandosi a quanto prescritto dalle normative vigenti in materia;
- a garantire tempestivamente interventi a favore degli utenti, assicurando una pronta reperibilità nell'arco dell'intera giornata;
- ad espletare i servizi in conformità alla programmazione prevista dal presente disciplinare, restando inteso che non potranno essere apportate variazioni senza la preventiva approvazione dell'Amministrazione concedente, assicurando parità di trattamento agli utenti del servizio;
- ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
- ad applicare e far applicare tutte le norme contenute nei vigenti contratti nazionali di lavoro del personale dipendente e nei relativi accordi locali integrativi, in vigore per il tempo e nelle località in cui vengono espletati i servizi. Tali contratti ed accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione;
- ad adottare e far adottare nell'esecuzione dei servizi i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati e ad osservare e far osservare tutte le norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico vigenti ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento alle norme sulla sicurezza del lavoro;
- a osservare e far osservare tutte le vigenti disposizioni inerenti gli appalti pubblici e la normativa antimafia;
- a far fronte a tutte le spese e ad ogni risarcimento di danni a terzi derivanti in conseguenza dell'espletamento, o mancato espletamento, dei servizi di cui alla concessione, nonché ad ogni altro conseguente onere non espressamente posto a carico dell'Amministrazione concedente;
- ad osservare il tariffario derivante dall'aggiudicazione della gara reso pubblico con provvedimento dell'Autorità e aggiornato annualmente con analogo provvedimento dell'Autorità stessa.

E' esclusa qualsiasi responsabilità a carico dell'Amministrazione concedente per quanto previsto nel presente articolo, nonché per danni, infortuni ed altro, che dovessero derivare alla Ditta concessionaria ed ai suoi dipendenti nella esecuzione della Concessione per qualsiasi causa.

ART. 8
RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si applicano le norme previste dalla legislazione vigente contenute nel Codice della Navigazione, nelle disposizioni di Contabilità di Stato ed in qualsiasi altro provvedimento normativo.

L'Autorità procederà alle verifiche previste dalla vigente normativa, ivi comprese le verifiche antimafia, nei confronti della ditta aggiudicataria che sarà obbligata a fornire tutti i dati che all'uopo saranno richiesti.

ART. 9
TARIFFE

Le tariffe per ogni servizio di rifornimento idrico alle navi da parte del Concessionario del servizio, da applicare, previa riduzione dello sconto proposto in sede di gara, sono riportate qui di seguito:

A) TARIFFA BASE:

- a) euro 3,45 (trevirgolaquarantacinque) al mc. di acqua imbarcata;
- b) diritto fisso di chiamata: euro 64,42 (sessantaquattrovirgolaquarantadue) per ogni operazione.

B) MAGGIORAZIONI:

- a) maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle ore 17.00 alle ore 08.00 dei giorni feriali;
- b) maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle ore 08.00 alle ore 17.00 dei giorni festivi;
- c) maggiorazione del 60% per i servizi resi dalle ore 17.00 alle ore 08.00 dei giorni festivi.

C) AGGIORNAMENTI: il tariffario sarà aggiornato annualmente, con decorrenza dal 1° gennaio di ciascun anno, nella misura del 75% dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai relativo all'anno precedente.

Qualora si verificano variazioni di particolare rilievo nella misura delle tariffe dell'acqua a carico del Concessionario, o nella entità delle prestazioni richieste dall'utenza, l'Autorità procederà, sulla base di documentata istanza del Concessionario, alla revisione delle condizioni economiche della concessione, al fine di garantire comunque all'utenza il servizio di cui trattasi.

Tale revisione potrà essere chiesta dal Concessionario a partire dal secondo anno di vigenza della concessione qualora, rispetto all'anno o al biennio precedente, si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- a) aumento delle tariffe acqua a carico del Concessionario in misura superiore all'8%;
- b) diminuzione nel numero di operazioni richieste dall'utenza al Concessionario e da questi effettuate superiore all'8%;
- c) diminuzione nella quantità di acqua fornita dal Concessionario su richiesta dell'utenza, superiore all'8%;
- d) concomitante verificarsi di almeno due dei casi di cui sopra, con una variazione percentuale complessiva, sfavorevole al concessionario, superiore al 10%.

Ciascun esercizio potrà essere preso a base per la richiesta di revisione delle condizioni economiche della concessione una sola volta nell'arco della durata della concessione.

Tutte le variazioni al tariffario base stabilito nell'atto di concessione saranno rese pubbliche con provvedimento dell'Autorità.

ART.10
PAGAMENTI

Il pagamento dei servizi prestati dovrà essere effettuato nel termine di 60 giorni dalla data di emissione della relativa fattura: essa dovrà essere corredata da speciale buono staccato da un blocco a madre e figlia, firmato dal Comandante della nave o da chi per esso dopo l'esecuzione di ogni prestazione.

ART.11
PENALI

Qualora il servizio venga interrotto senza giustificato motivo verrà applicata una penale pari ad euro 350,00 giornalieri.

Per la mancata comunicazione all'Autorità di cui all'art.6 verrà applicata una penale pari ad euro 200,00 giornalieri.

Per ritardata eliminazione delle cause impeditive alla fornitura del servizio di cui all'art.6 verrà applicata una penale pari ad euro 250,00 giornalieri.

ART.12
DITTA - RAGIONE SOCIALE – CONCESSIONARIO

E' fatto assoluto divieto di apportare qualsiasi modifica e/o variazione alla denominazione o ragione sociale del Concessionario, o modifiche al suo atto costitutivo/statuto, senza autorizzazione scritta dell'Autorità.

ART.13
RAPPRESENTANTE DEL CONCESSIONARIO

All'atto della stipula della concessione, la ditta Concessionaria comunicherà all'Autorità di Sistema Portuale il nominativo del suo rappresentante al quale saranno notificate tutte le comunicazioni concernenti la concessione; eventuali variazioni del recapito dovranno essere immediatamente comunicate all'Autorità.

ART.14
SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative al rilascio della concessione ed alla sua registrazione.

ART.15
NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la concessione nel caso in cui il servizio non venga prestato in maniera soddisfacente, o non sia in linea con quelle che sono le aspettative legittime dell'utenza portuale.